

QUERO Zuccolotto (Fiom-Cgil): «Siamo sulla buona strada»

Alla Form c'è aria di vendita

*Dipendenti e sindacati in attesa del parere del Comitato di garanzia***Raffaella Gabrieli**

FELTRE

Vigilia di vendita per la Form di Quero. Dipendenti e sindacati sono in attesa del "via libera" del Comitato dei garanti del Ministero dello sviluppo economico per poter assistere alla cessione dei tre stabilimenti (oltre a Quero, Cormano a Milano e Villasanta a Monza) e quindi, di conseguenza, l'uscita dallo stato di amministrazione straordinaria in cui si trova dal marzo del 2012.

«Siamo fiduciosi - afferma Luca Zuccolotto, segretario Fiom -; la pronuncia del Comitato dei garanti

dovrebbe avvenire a giorni. Se come speriamo sarà un parere favorevole alla vendita al Gruppo Albertini, si potrà così partire con la riorganizzazione. Fase che di certo, in un primo tempo, prevederà la cassa integrazione straordinaria. E forse anche la chiusura dello stabilimento di Cormano con la distribuzione di quei lavoratori tra l'altra fabbrica lombarda di Form a Villasanta e quella storica di Albertini a Turate. Discriminante importante, che è quella che ha fatto prevalere l'opzione Albertini su quelle di Vei e di Raicam, è che nessun dipendente debba essere licenziato. Ovviamente, come sindacati, controllere-

mo che le parole diventino fatti».

Ma tra il personale di Quero qualche perplessità su Albertini, alla luce del fatto che si tratta di un'azienda di piccole dimensioni, è sorta. «Quali garanzie economiche fornisce - ci si chiede tra i corridoi di via Piave - non era forse meglio tenere aperte più porte e valutare al meglio le proposte anche di Vei e di Raicam che sono due gruppi consolidati e di notevoli dimensioni?».

«Sarà nostro compito tenere sotto controllo l'evolversi della situazione - conclude Zuccolotto - avendo a cuore le sorti dell'azienda e soprattutto dei lavoratori».

© riproduzione riservata

